

Rassegna Stampa

14-10-2016

ISOLE

SICILIA ENNA	14/10/2016	24	Il sindaco chiede i soldi per la frana <i>Giulia Martorana</i>	3
SICILIA RAGUSA	14/10/2016	22	Protezione civile Nuova campagna sulla prevenzione = Il doppio fronte della sicurezza <i>Laura Curella</i>	4
UNIONE SARDA	14/10/2016	21	Sulcitana, i pedoni rischiano la vita <i>Redazione</i>	6
meteoweb.eu	14/10/2016	1	- Dalla scoperta delle miniere d'oro alle geoescursioni tra i laghi vulcanici: arriva la Settimana del Pianeta Terra - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	7
meteoweb.eu	14/10/2016	1	- Meteo, notte "pazza" per le temperature sull'Italia: sbalzi incredibili, fino a +30C in Sicilia. Clima pazzo a Roma - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	9
meteoweb.eu	14/10/2016	1	- Meteo, notte "pazza" per le temperature sull'Italia: sbalzi incredibili, fino a +30C in Sicilia. Clima folle a Roma - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	10
meteoweb.eu	14/10/2016	1	- Medicina: una Tavola Rotonda su come prevenire la malattia renale cronica - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	14/10/2016	1	- Dalla scoperta delle miniere d'oro alle geoescursioni tra i laghi vulcanici: sta per arrivare la Settimana del Pianeta Terra - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	14/10/2016	1	- Sicilia, Coldiretti: Agrigento tra le mete turistiche preferite - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	14
meteoweb.eu	14/10/2016	1	- Differenziata di qualità: -400mila tonnellate in discarica in Calabria, Puglia, Sicilia - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	15
meteoweb.eu	14/10/2016	1	- Tumore al seno: prevenzione e screening in Calabria - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	16
lanuovasardegna.gelocal.it	14/10/2016	1	Ecco i primi pilastri del ponte sul Siligheddu <i>Redazione</i>	17
repubblica.it	14/10/2016	1	Scherma, Garozzo&#x3a; &#x27;&#x27;Dimentico l'oro e torno a lavoro. E che peccato per Roma 2024" <i>Redazione</i>	18
repubblica.it	14/10/2016	1	Turismo, Federalberghi: abusivismo cresce senza sosta. Dilaga Airbnb, oltre 222mila strutture <i>Redazione</i>	20
repubblica.it	14/10/2016	1	Fondazione Formenton: 4 borse di studio: il bando <i>Redazione</i>	22
tiscali.it	14/10/2016	1	Stato-mafia: a atti anche agende Ciampi <i>Redazione</i>	24
tiscali.it	14/10/2016	1	Berlusconi in Italia,summit con Salvini e Meloni per campagna no <i>Redazione</i>	25
tiscali.it	14/10/2016	1	Esposto Pd in Procura su caso firme M5s <i>Redazione</i>	26
tiscali.it	14/10/2016	1	Molotov contro coppia, un fermo <i>Redazione</i>	27
tiscali.it	14/10/2016	1	Cri: salvati nel canale di Sicilia 113 migranti, 17 i dispersi <i>Redazione</i>	28
tiscali.it	14/10/2016	1	Migranti: 17 dispersi,anche bimbo 3 anni <i>Redazione</i>	29
tiscali.it	14/10/2016	1	Morto Sprio, ordinò cinque omicidi <i>Redazione</i>	30
tiscali.it	14/10/2016	1	Gdf sequestra creme nocive a nigeriana <i>Redazione</i>	31
tiscali.it	14/10/2016	1	Migranti, bimbo 3 anni disperso <i>Redazione</i>	32
tiscali.it	14/10/2016	1	Mafia:pentito,cadaveri sepolti con auto <i>Redazione</i>	33
tiscali.it	14/10/2016	1	Mattarella nomina Bartolo commendatore <i>Redazione</i>	34
tiscali.it	14/10/2016	1	Striscione pm Di Matteo in scalo Palermo <i>Redazione</i>	35
corrierediragusa.it	14/10/2016	1	RAGUSA - L'avvocato Carmelo Scarso: "Ipotesi Palazzo Tumino a Ragusa quale nuova sede del tribunale". Il sindaco Piccitto: "Non c'entro" <i>Redazione</i>	36

Rassegna Stampa

14-10-2016

ilcittadinodimessina.it	14/10/2016	1	Stromboli, frana il costone sottostante la chiesa di Ginostra <i>Redazione</i>	37
livesicilia.it	14/10/2016	1	Investiti da un treno Lui muore, lei no <i>Redazione</i>	38
livesicilia.it	14/10/2016	1	Investiti da un treno Lui muore, lei no <i>Redazione</i>	39
ragusanews.com	14/10/2016	1	Cronaca Ragusa - Ragusa, palma si abbatte su auto in sosta - RagusaNews <i>Redazione</i>	40
televideo.rai.it	14/10/2016	1	MIGRANTI:17 DISPERSI, ANCHE BIMBO DI 3 ANNI <i>Redazione</i>	41
trapanioggi.it	14/10/2016	1	Raccolti 30mila euro nella Diocesi a favore dei terremotati <i>Redazione</i>	42
palermotoday.it	14/10/2016	1	Solidarietà nei confronti dei terremotati del Lazio "Solidarietà per i terremotati del Lazio, i lavoratori della Rap devolvono un contributo" <i>Redazione</i>	43
siciliainformazioni.com	14/10/2016	1	Palermo, valigia sospetta - artificieri in Via Resuttana <i>Redazione</i>	44
siciliainformazioni.com	14/10/2016	1	Palermo, valigia sospetta - artificieri in Via Resuttana <i>Redazione</i>	45

**NICOSIA. Incontro a Palermo con l'assessore regionale al Territorio
Il sindaco chiede i soldi per la frana**

[Giulia Martorana]

NICOSIA. Incontro a Palermo con l'assessore regionale al Territorio Il sindaco chiede i soldi per la fran, Necessario mettere in sicurezza il costone che da su via Bernardo Di Falco NICOSIA. "Missione a Palermo" del sindaco Luigi Bonelli per chiedere i finanziamenti per la messa in sicurezza delle pendici di Sant'Elena. Bonelli insieme all'ex consigliere provinciale Lorenzo Granata ha incontrato l'assessore regionale al Territorio e ambiente Croce, per la necessità di mettere in sicurezza il costone che insiste su via Bernardo Di falco e che da decenni necessita di interventi a tutela del dissesto idrogeologico, anche alla luce di una frana di diversi decenni fa. Abbiamo speranze di ottenere un finanziamento per intervenire su una situazione da sempre attenzionata - dice Bonelli - per i rischi di smottamenti che avrebbero conseguenze devastanti trattandosi di un'area urbana e di una delle arterie più transitate della nostra città. Voglio ringraziare Lorenzo Granata per avere organizzato l'incontro con l'assessore Croce. Nel 2010 il Comune aveva presentato 6 progetti di consolidamento di pendici, che erano stati stilati negli anni e per i quali era stata disposta una revisione in vista della nuova richiesta di finanziamento. Tra questi anche il piano di messa in sicurezza del costone di Sant'Elena, nel tratta tra l'omonima chiesetta e l'ufficio tecnico comunale, ma non c'era stata la copertura finanziaria. Si tratta di un intervento che consentirebbe di porre fine ad una situazione di pericolo in pieno centro urbano. Le pendici Sant'Elena, insistono su via Di Falco, strada del centro dove oltre a numerosi condomini e abitazioni si trovano uffici pubblici comunali, quali l'Utc, e sul lato di fronte al costone, il Comando dei vigili urbani, l'anagrafe, i servizi sociali, la ragioneria generale, oltre alla sede centrale di Poste Italiane. Una quarantina di anni fa si verificò una frana che danneggiò una palazzina. All'epoca vennero realizzate opere di contenimento e presidio ma considerati gli anni trascorsi e la mancanza di ulteriori interventi, la messa in sicurezza appare indispensabile. GIULIA MARTORANA LA SEDE GLI UFFICI COMUNALI DI VIA DI FALCO -tit_org-

Protezione civile Nuova campagna sulla prevenzione = Il doppio fronte della sicurezza

Io non rischio. Presentata la campagna della Protezione civile in caso di eventi catastrofici che verte sulle verifiche strutturali e la comunicazione ai cittadini. Sabato e domenica gli incontri

[Laura Curella]

Protezione civile Nuova campagna sulla prevenzione Masserie. Domenica invece l'intera giornata in piazza Duca degli Abruzzi. I dettagli sono stati illustrati ieri in conferenza stampa a palazzo di Città. Ad affiancare il sindaco Federico Piccitto c'erano Marcello Dimartino e Nello Lo Monaco. LAURA CURELLA PAC. 22 Per mitigare gli effetti di una catastrofe sono due i campi su cui intervenire: quello strutturale, che presuppone azioni a lungo termine, e la comunicazione, ovvero una costante e precisa azione di sensibilizzazione della collettività. Al Comune di Ragusa si sta lavorando su entrambi i fronti. In contemporanea con 650 piazze italiane, anche nella città iblea questo fine settimana prenderà il via la campagna "Io non rischio", messa in atto dai volontari della Protezione Civile. Sabato mattina appuntamento in piazza Libertà, di pomeriggio presso il centro commerciale Le Il doppio fronte della sicurezza Io non rischio. Presentata la campagna della Protezione civile in caso di eventi catastrofici che verte sulle verifiche strutturali e la comunicazione ai cittadini. Sabato e domenica gli incontri LAURA CURELLA Per mitigare gli effetti di una catastrofe sono due i campi su cui intervenire: quello strutturale, che presuppone azioni a lungo termine, e la comunicazione, ovvero una costante e precisa azione di sensibilizzazione della collettività. Al Comune di Ragusa si sta lavorando su entrambi i fronti. In contemporanea con 650 piazze italiane, anche nella città iblea questo fine settimana prenderà il via la campagna "Io non rischio", messa in atto dai volontari della Protezione Civile. Sabato mattina appuntamento in piazza Libertà, di pomeriggio presso il centro commerciale Le Masserie. Domenica invece l'intera giornata in piazza Duca degli Abruzzi. I dettagli sono stati illustrati ieri in conferenza stampa a palazzo di Città. Ad affiancare il sindaco Federico Piccitto c'erano il dirigente della Protezione civile comunale Marcello Dimartino, il responsabile del dipartimento regionale di Protezione civile Nello Lo Monaco e la responsabile del Gruppo volontari protezione civile ibleo, Mariangela Antoci. "Abbiamo ancora ben nitide le immagini del terremoto che ha colpito il centro Italia ha detto Piccitto - e siamo coscienti che c'è molto lavoro da fare in questo campo. A partire dalla corretta comunicazione che, in casi di emergenza, è spesso in grado di fare la differenza. Ringrazio i volontari quindi per questa importante iniziativa che coinvolgerà la nostra cittadinanza". Attraverso materiale informativo e dispositivi interattivi i cittadini saranno messi a conoscenza delle buone prassi da seguire nei casi di evento sismico. Saranno inoltre illustrate le principali direttive del Piano di Protezione civile comunale. "Sarà spiegato come comportarsi e dove andare dopo un terremoto - ha sottolineato Dimartino - attraverso l'apposita sezione nel sito internet dell'ente comunale ognuno potrà individuare l'area di attesa più vicina alla propria abitazione oppure al luogo di lavoro". Importante è fare chiarezza. "Alcune scelte durante i terremoti sono in grado di decidere incidere tra la vita e la morte - ha aggiunto Lo Monaco - per cui insistiamo sulla diffusione delle buone prassi. La manifestazione si svolgerà anche a Modica, Santa Croce Camerina e Scicli". Un'attività che da anni vede coinvolti i volontari, come ha spiegato Mariangela Antoci, nelle scuole principalmente. "Attraverso i nostri volontari, formati ed istruiti, speriamo di contribuire gradualmente nella direzione di una corretta informazione". Piccitto e Dimartino hanno spiegato che si sta avviando un serio lavoro di ricognizione di tutti gli edifici comunali. "A partire dal 2013 - ha dichiarato Dimartino - si è provveduto a stilare l'elenco di questi edifici ed avviato alcuni lavori di miglioramento sismico. Verifiche tecniche ai fini della resistenza alle scosse sismiche sono state già effettuate negli istituti Ecce Homo e Pascoli. Ed ancora al viadotto Ottaviano". "Esiteremo in Giunta nel giro di pochi giorni - ha concluso il sindaco - un provvedimento di pianificazione, da implementare in due anni, per la verifica di tutti gli edifici, scolastici e strategici. Certamente confidiamo di avere anche aiuti a livello nazionale, visti gli alti costi che tale opera richiede. Le buone prassi da seguire possono fare la differenza. Piccitto: Verifiche tecniche già avviate, andremo avanti in tutto il

territorio -tit_org- Protezione civile Nuova campagna sulla prevenzione - Il doppio fronte della sicurezza

A P O T E R R A**Sulcitana, i pedoni rischiano la vita***[Redazione]*

CAPOTERRA Prima è stato buttato giù il ponticello che permetteva ai pedoni di raggiungere in sicurezza Frutti d'Oro da Su Loi; adesso hanno chiuso un pezzo di marciapiede. Non finiscono i disagi per i cittadini che si spostano a piedi lungo la Strada statale 195. Dopo le proteste di Odinella Siviero, l'anziana costretta a spingere la sedia a rotelle del figlio Luca nel bel mezzo della Sulcitana perché dopo l'abbattimento del ponticello non è stata trovata una viabilità alternativa, nei giorni scorsi gli operai hanno recintato un tratto di marciapiede prima della rotatoria per Su Loi. La vicenda, sollevata dal capogruppo della minoranza Gigi Frau, finirà presto in Consiglio. Non si discute l'utilità dei lavori - che metteranno in sicurezza la foce del fiume dopo i disastri dell'alluvione - ma interventi di questo tipo vanno assolutamente concertati per trovare soluzioni alternative con chi in questo territorio vive. Non è accettabile che venga demolito un ponte che permetteva alle persone di muoversi a piedi, e venga chiuso un tratto del marciapiede costringendo i pedoni ad attraversare la statale rischiando la vita, (i.m.) RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

- Dalla scoperta delle miniere d'oro alle geoscuorsioni tra i laghi vulcanici: arriva la Settimana del Pianeta Terra - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Dalla scoperta delle miniere d'oro alle geoscuorsioni tra i laghi vulcanici: arriva la Settimana del Pianeta Terra. Si avvicina la Settimana del Pianeta Terra, il Festival nazionale di divulgazione scientifica che dal 16 al 23 ottobre trasformerà il nostro Paese nel regno delle Geoscienze. A cura di Monia Sangermano 13 ottobre 2016 - 19:19 [settimana-del-pianeta-terra-640x362]. Il patrimonio naturale d'Italia si svela a tutti grazie alla quarta edizione della Settimana del Pianeta Terra, il festival nazionale di divulgazione scientifica patrocinato da Ispra che si svolgerà dal 16 al 23 ottobre 2016. Numerosi appuntamenti scientifici declinati anche tra storia ed enogastronomia, per un totale di 313 Geoeventi in 230 località italiane che vedranno impegnati circa 800 tra ricercatori e divulgatori scientifici e oltre 200 enti partecipanti: 50 associazioni, 47 Comuni, 40 musei, 19 Università, 20 parchi, 10 Ordini Professionali Nazionali o Regionali, 7 Regioni, 2 Arpa. A questi si aggiungono il CNR con 5 Istituti, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), ISPRAServizio Geologico d'Italia, Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale di Trieste (OGS), ANISN Associazione Nazionale Insegnanti Scienze Naturali e la Conferenza Nazionale dei Presidenti e dei Direttori delle Strutture Universitarie di Scienze e Tecnologie. Le Marche si classificano al primo posto in quanto Regione con il più alto numero di Geoeventi (31), seguite da Sardegna (30), Sicilia (28) e Toscana (26). Tra le attività più proposte per la Settimana del Pianeta Terra ci sono le escursioni, 147 in tutta Italia; non mancano le conferenze (97) e le attività dedicate espressamente ai bambini (40). Vogliamo far scoprire il fascino delle Geoscienze al più alto numero di persone, spiega Silvio Seno, professore ordinario di Geologia strutturale presso l'Università degli Studi di Pavia e co-responsabile della Settimana del Pianeta Terra. Crediamo nella divulgazione scientifica seria, fatta anche attraverso il gioco e la scoperta, per mostrare quanto sia importante ciò su cui poggiamo i piedi, la Terra, conoscerne il passato per comprendere il presente e predisporci al futuro. Nel corso delle edizioni la Settimana del Pianeta Terra ha avuto una crescita esponenziale: all'ultima hanno partecipato circa 80 mila persone e quest'anno ne aspettiamo almeno 100.000. Le miniere d'uranio in Sardegna. Nell'area di Arcu su Linnarbu, nei pressi di Capoterra (CA) è presente un interessante giacimento di minerali d'uranio, studiato nella prima metà degli anni Settanta ed oggi paradiso per i cercatori di minerali, che negli anni ha individuato decine di specie mineralogiche, anche molto rare. Sarà così possibile conoscere da vicino una storia mineraria, diversa da quella del carbone, ancora poco conosciuta di un minerale particolarissimo e dalla storia affascinante. Corsa all'oro in Valle Aosta. Con la Settimana del Pianeta Terra tutti potranno vestire, anche solo per un giorno, i panni dei pionieri e partecipare alla corsa all'oro: a Brusson, in Val d'Ayas, sarà possibile visitare una miniera lunga oltre 1500 metri e attiva fino all'inizio del 900, i cui giacimenti pare fossero sfruttati già all'epoca dei Salassi, antica popolazione di origine celtica che fondò la città di Ivrea prima di essere sconfitta dai Romani. Vulcani divini. Ricchezza dei suoli vulcanici e buon vino: la Settimana del Pianeta Terra svelerà questo legame strettissimo con numerosi Geoeventi. Nel Lazio, in particolare, si svolgeranno. Il vulcano laziale racconta: un vulcano di vino! nel Parco Regionale dei Castelli Romani e i vini del tufo e dell'argilla nell'affascinante Civita di Bagnoregio. Entrambe le iniziative metteranno al centro i pregi geologici ed enologici dei territori analizzandone la storia e l'evoluzione in relazione alla loro cultura vitivinicola. Moltissimi eventi hanno una declinazione particolare, interattiva, aggiunge Rodolfo Coccioni, professore ordinario di Paleontologia all'Università di Urbino e co-responsabile della Settimana del Pianeta Terra. Perché le Geoscienze sono strettamente connesse alla nostra tradizione enogastronomica storica. Al via il crowdfunding su universitiamo.eu. In occasione del lancio della Settimana del Pianeta Terra parte anche la campagna di crowdfunding a favore della manifestazione che servirà a raccogliere i fondi per supportare l'organizzazione di Geoeventi anche in futuro e contribuire alla divulgazione scientifica in Italia. A partire dal 10 ottobre si può infatti donare attraverso universitiamo.eu, unica

piattaformauniversitaria di crowdfunding, realizzata dall Università di Pavia.

- Meteo, notte "pazza" per le temperature sull'Italia: sbalzi incredibili, fino a +30C in Sicilia. Clima pazzo a Roma - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Meteo, notte pazza per le temperature sull'Italia: sbalzi incredibili, fino a +30 in Sicilia. Clima pazzo a Roma. Meteo Italia, la situazione nella notte: temperature shock, sbalzi di 10 a Roma tra una zona e l'altra della città. Caldo estivo in Sicilia, freddo invernale al Nord/Ovest. A cura di Peppe Caridi 13 ottobre 2016 - 22:26. Satelliti Sat. Animati Fulminazioni Radar [stazioni-meteo-italia-640x466]. Meteo Italia. E una serata di forti sbalzi termici in Italia: caldo escirocco al centro/sud, ancora molto fresco al centro/nord. Particolarmente singolare quello che sta succedendo a Roma, con la città letteralmente divisa in due. Dentro il raccordo abbiamo sbalzi che vanno dai +14 della zona di Roma Nord, ai +21 della zona Sud. Ancora più emblematico quello che succede nell'hinterland orientale della Capitale, con +10 a Morlupo, +11 a Monterotondo, +13 a Guidonia e +20 a Tivoli. Sbalzi clamorosi nel giro di pochi chilometri. Lato mare, invece, +22 a Latina, +21 a Pomezia, +19 ad Anzio. Sbalzi anche sui Castelli con +20 ad Ariccia e +14 a Rocca Priora. Freddo al Nord/Ovest con +4 ad Aosta, +5 a Biella, +7 a Torino, Como e Sondrio. +8 a Varese, Novara, Bergamo e Alessandria, +9 a Milano, +10 a Genova e Savona. Un po' più mite, ma comunque sempre fresco, al nord/est con +10 a Udine, +11 a Bologna, Venezia, Padova, Verona, Ferrara, Ravenna e Pordenone, +13 a Trieste. Palermo. Tutto un altro mondo al Sud, e soprattutto in Sicilia dove abbiamo +30 a Capaci e Cinisi, +28 a Palermo e Altofonte, +26 a Termini Imerese, Cefalù e Barcellona Pozzo di Gotto, +25 a Bagheria, Brolo, Falcone, Capo Orlando, Linosa, Trapani e Donnalucata, +24 ad Acitrezza, Siracusa, Mazara del Vallo, Misilmeri, Vittoria, Catania, Castelbuono, Saponara Marittima, Agrigento e Pacedel Mela. Oggi a Palermo la temperatura massima ha raggiunto i +32 e le spiagge si sono gremite di bagnanti. Caldo anche in Sardegna, Campania e Calabria con +25 a Oristano e Siano, +24 a Cagliari, Positano, Sarno e Cetara, +23 a Napoli, Reggio Calabria, Nocera Inferiore e Pozzuoli. Le uniche Regioni del Sud con un clima fresco sono Molise, Puglia e Basilicata dove abbiamo +11 a Campobasso, +12 a Potenza, +15 a Termoli, +16 a Foggia e Cerignola, +18 a Bari, Lecce, Taranto e Brindisi, +19 a Vieste. Ecco le pagine utili per monitorare la situazione in tempo reale: Satelliti Satelliti Animati Situazione Fulminazioni Radar

- Meteo, notte "pazza" per le temperature sull'Italia: sbalzi incredibili, fino a +30C in Sicilia. Clima folle a Roma - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Meteo, notte pazza per le temperature sull'Italia: sbalzi incredibili, fino a +30 in Sicilia. Clima folle a Roma. Meteo Italia, la situazione nella notte: temperature shock, sbalzi di 10 a Roma tra una zona e l'altra della città. Caldo estivo in Sicilia, freddo invernale al Nord/Ovest. A cura di Peppe Caridi 13 ottobre 2016 - 22:26. Satelliti Sat. Animati Fulminazioni Radar [stazioni-meteo-italia-640x466]. Meteo Italia. E una serata di forti sbalzi termici in Italia: caldo escirocco al centro/sud, ancora molto fresco al centro/nord. Particolarmente singolare quello che sta succedendo a Roma, con la città letteralmente divisa in due. Dentro il raccordo abbiamo sbalzi che vanno dai +14 della zona di Roma Nord, ai +21 della zona Sud. Ancora più emblematico quello che succede nell'hinterland orientale della Capitale, con +10 a Morlupo, +11 a Monterotondo, +13 a Guidonia e +20 a Tivoli. Sbalzi clamorosi nel giro di pochissimi chilometri. Lato mare, invece, +22 a Latina, +21 a Pomezia, +19 ad Anzio. Sbalzi anche sui Castelli con +20 ad Ariccia e +14 a Rocca Priora. Freddo al Nord/Ovest con +4 ad Aosta, +5 a Biella, +7 a Torino, Como e Sondrio. +8 a Varese, Novara, Bergamo e Alessandria, +9 a Milano, +10 a Genova e Savona. Un po' più mite, ma comunque sempre fresco, al nord/est con +10 a Udine, +11 a Bologna, Venezia, Padova, Verona, Ferrara, Ravenna e Pordenone, +13 a Trieste. Palermo. Tutto un altro mondo al Sud, e soprattutto in Sicilia dove abbiamo +30 a Capaci e Cinisi, +28 a Palermo e Altofonte, +26 a Termini Imerese, Cefalù e Barcellona Pozzo di Gotto, +25 a Bagheria, Brolo, Falcone, Capo Orlando, Linosa, Trapani e Donnalucata, +24 ad Acitrezza, Siracusa, Mazara del Vallo, Misilmeri, Vittoria, Catania, Castelbuono, Saponara Marittima, Agrigento e Pacedel Mela. Oggi a Palermo la temperatura massima ha raggiunto i +32 e le spiagge si sono gremite di bagnanti. Caldo anche in Sardegna, Campania e Calabria con +25 a Oristano e Siano, +24 a Cagliari, Positano, Sarno e Cetara, +23 a Napoli, Reggio Calabria, Nocera Inferiore e Pozzuoli. Le uniche Regioni del Sud con un clima fresco sono Molise, Puglia e Basilicata dove abbiamo +11 a Campobasso, +12 a Potenza, +15 a Termoli, +16 a Foggia e Cerignola, +18 a Bari, Lecce, Taranto e Brindisi, +19 a Vieste. Ecco le pagine utili per monitorare la situazione in tempo reale: Satelliti Satelliti Animati Situazione Fulminazioni Radar

- Medicina: una Tavola Rotonda su come prevenire la malattia renale cronica - Meteo Web -

- - - -

[Redazione]

Medicina: una Tavola Rotonda su come prevenire la malattia renale cronica"La malattia renale cronica è una malattia sempre più frequente, coinvolge da tempo persone sempre più avanti con età" A cura di Filomena Fotia 13 ottobre 2016 - 15:26 [medico-di-base] Per Annamaria Colao, direttrice del Dipartimento di Endocrinologia del Policlinico Federiciano, non basta ascoltare gli inviti radiofonici e televisivi ed a leggere con attenzione le lettere di invito a sottoporsi a una serie di esami preventivi, bisogna fare ben altro. Ed è per questo che ha deciso di concentrare tutta l'attenzione del Convegno Alpha-Omega 2016 sulla prevenzione. In fatto di prevenzione una delle realtà italiane all'avanguardia è la NephroCare. Le nostre 42 strutture presenti in otto regioni (Lombardia, Lazio, Molise, Marche, Campania, Calabria, Puglia e Sicilia) portano avanti un discorso territoriale, ossia dedicato all'assistenza ai pazienti. Come spiega Fabrizio Cerino, general manager della NephroCare Italia lavorando a stretto contatto con i medici di base proprio per garantire soprattutto ai pazienti in età avanzata un'accurata prevenzione per evitare che la loro salute possa essere danneggiata da malattie croniche persistenti. Se è parlato nel corso del convegno all'hotel Continental durante una tavola rotonda organizzata da Attilio Di Benedetto, direttore medico della NephroCare Italia, la malattia renale cronica è una malattia sempre più frequente, coinvolge da tempo persone sempre più avanti con età, nei 42 centri NephroCare vengono seguiti circa duemila persone che per tre volte a settimana devono ripulire il proprio sangue con la dialisi. Perché siamo allergici alla prevenzione? Come mai i cittadini evitano spesso controlli anche banali che potrebbero da soli tenere lontane nuove malattie. Per fortuna le persone che seguiamo nei centri dialisi hanno chiarito la dottoressa Annalisa Ciotola, capo del progetto Italia NephroCare subilancio idrico e stato emodinamico tutto il personale è impegnato a prevenire l'insorgenza di malattie croniche, ossia l'ipertensione e il diabete che possono creare nuovi problemi in chi è già affetto da malattia renale cronica. L'ipertensione è dietro l'angolo per i pazienti in dialisi proprio per il sovraccarico dei fluidi corporei che nei centri vengono tenuti costantemente sotto controllo con la bioimpedenziometria. La Campania non è mai stata neanche candidata agli Oscar per i trapianti di rene. Attività che per decenni è stata, se non trascurata da chi doveva interessarsene, tenuta in piedi così, per onore di presenza più che altro. Su un argomento così delicato ha preso la parola Alessandro Nanni Costa, da anni direttore generale del centro nazionale trapianti dell'Istituto Superiore di Sanità. Nel corso della tavola rotonda lo specialista ha evitato qualsiasi riferimento alle problematiche dei centri trapianti della Campania soffermandosi invece sull'importanza dei trapianti da vivente per chi si prepara ad entrare in dialisi.

- Dalla scoperta delle miniere d'oro alle geoescursioni tra i laghi vulcanici: sta per arrivare la Settimana del Pianeta Terra - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Dalla scoperta delle miniere d'oro alle geoescursioni tra i laghi vulcanici: sta per arrivare la Settimana del Pianeta Terra. La "Settimana del Pianeta Terra - L'Italia alla scoperta delle Geoscienze - Una società più informata è una società più coinvolta" è un festival scientifico che coinvolge tutta l'Italia, vive dal 2012 ed è diventato il principale appuntamento delle nostre Geoscienze. A cura di Filomena Fotia 13 ottobre 2016 - 15:21 [settimana-del-pianeta-terra-640x362]. Il patrimonio naturale d'Italia si svela a tutti grazie alla quarta edizione della Settimana del Pianeta Terra, il festival nazionale di divulgazione scientifica patrocinato da Ispra che si svolgerà dal 16 al 23 ottobre 2016. Numerosi appuntamenti scientifici declinati anche tra storia ed enogastronomia, per un totale di 313 Geoeventi in 230 località italiane che vedranno impegnati circa 800 tra ricercatori e divulgatori scientifici e oltre 200 enti partecipanti: 50 associazioni, 47 Comuni, 40 musei, 19 Università, 20 parchi, 10 Ordini Professionali Nazionali o Regionali, 7 Regioni, 2 Arpa. A questi si aggiungono il CNR con 5 Istituti, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), ISPRA Servizio Geologico d'Italia, Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale di Trieste (OGS), ANISN Associazione Nazionale Insegnanti Scienze Naturali e la Conferenza Nazionale dei Presidenti e dei Direttori delle Strutture Universitarie di Scienze e Tecnologie. Le Marche si classificano al primo posto in quanto Regione con il più alto numero di Geoeventi (31), seguite da Sardegna (30), Sicilia (28) e Toscana (26). Tra le attività più proposte per la Settimana del Pianeta Terra ci sono le escursioni, 147 in tutta Italia; non mancano le conferenze (97) e le attività dedicate espressamente ai bambini (40). Vogliamo far scoprire il fascino delle Geoscienze al più alto numero di persone, spiega Silvio Seno, professore ordinario di Geologia strutturale presso l'Università degli Studi di Pavia e co-responsabile della Settimana del Pianeta Terra. Crediamo nella divulgazione scientifica seria, fatta anche attraverso il gioco e la scoperta, per mostrare quanto sia importante ciò su cui poggiamo i piedi, la Terra, conoscerne il passato per comprendere il presente e predisporci al futuro. Nel corso delle edizioni la Settimana del Pianeta Terra ha avuto una crescita esponenziale: all'ultima hanno partecipato circa 80 mila persone e quest'anno ne aspettiamo almeno 100.000. Le miniere d'uranio in Sardegna. Nell'area di Arcu su Linnarbu, nei pressi di Capoterra (CA) è presente un interessante giacimento di minerali d'uranio, studiato nella prima metà degli anni Settanta ed oggi paradiso per i cercatori di minerali, che negli anni vi hanno individuato decine di specie mineralogiche, anche molto rare. Sarà così possibile conoscere da vicino una storia mineraria, diversa da quella del carbone, ancora poco conosciuta di un minerale particolarissimo e dalla storia affascinante. Corsa all'oro in Valle Aosta. Miniera d'oro Chamousira Brusson - Valle d'Aosta. Con la Settimana del Pianeta Terra tutti potranno vestire, anche solo per un giorno, i panni dei pionieri e partecipare alla corsa all'oro: a Brusson, in Val Ayas, sarà possibile visitare una miniera lunga oltre 1500 metri e attiva fino all'inizio del 900, i cui giacimenti pare fossero sfruttati già all'epoca dei Salassi, antica popolazione di origine celtica che fondò la città di Ivrea prima di essere sconfitta dai Romani. Vulcani di vino. Ricchezza dei suoli vulcanici e buon vino: la Settimana del Pianeta Terra svelerà questo legame strettissimo con numerosi Geoeventi. Nel Lazio, in particolare, si svolgeranno. Il vulcano laziale racconta: un vulcano di vino! nel Parco Regionale dei Castelli Romani e i vini del tufo e dell'argilla nell'affascinante Civita di Bagnoregio. Entrambe le iniziative metteranno al centro i pregi geologici ed enologici dei territori analizzandone la storia e l'evoluzione in relazione alla loro cultura vitivinicola. Moltissimi eventi hanno una declinazione particolare, interattiva, aggiunge Rodolfo Coccioni, professore ordinario di Paleontologia all'Università di Urbino e co-responsabile della Settimana del Pianeta Terra. Perché le Geoscienze sono strettamente connesse alla nostra tradizione enogastronomica e storica. Al via il crowdfunding su universitiamo.eu. In occasione del lancio della Settimana del Pianeta Terra parte anche la campagna di crowdfunding a

favore della manifestazione che servirà a raccogliere i fondi per supportare l'organizzazione di Geoeventi anche in futuro e contribuire alla divulgazione scientifica in Italia. A partire dal 10 ottobre si può infatti donare attraverso universitiamo.eu, unica piattaforma universitaria di crowdfunding, realizzata dall'Università di Pavia.

- Sicilia, Coldiretti: Agrigento tra le mete turistiche preferite - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Sicilia, Coldiretti: Agrigento tra le mete turistiche preferite Secondo i dati di Coldiretti "la provincia di Agrigento è tra quelle preferite dai turisti" A cura di Monia Sangermano 13 ottobre 2016 - 12:05 [Agrigento-Valle-dei-Templi-640x480] La provincia di Agrigento è tra quelle preferite dai turisti. Lo afferma la Coldiretti che rileva come già da un paio di anni si registra una presenza massiccia di tedeschi e francesi. Sicuramente un incremento è stato determinato dai problemi di sicurezza del Nord Africa afferma il presidente della federazione provinciale, Roberto Caruana. La scelta dell'agrigentino con il pernottamento negli agriturismi si sta dimostrando vincente per chi non vuole rinunciare al clima mite, alla possibilità di visitare luoghi unici e vivere esperienze legate all'agricoltura. Il nostro territorio - aggiunge Roberto Caruana - è una miniera inesauribile di storia e cultura ma offre anche un ventaglio di produzioni alimentari che sempre di più spingono i visitatori a conoscere le tante realtà della zona. La vacanza in agriturismo aggiunge il presidente Coldiretti offre la possibilità anche di visitare frantoi, cantine, aziende, sagre, o mercati degli agricoltori per acquistare prodotti locali direttamente dagli agricoltori e ottimizzare il rapporto prezzo/qualità. I dati agrigentini confermano quelli nazionali che certificano un forte incremento della spesa turistica per cibi e bevande con circa un terzo (32%) del budget di italiani e stranieri in vacanza nel territorio nazionale destinato alla tavola per consumare pasti in ristoranti, pizzerie, trattorie o agriturismi, ma anche per acquistare prodotti enogastronomici per un importo nazionale complessivo stimato in circa 12 miliardi, dice Coldiretti.

- Differenziata di qualità: -400mila tonnellate in discarica in Calabria, Puglia, Sicilia - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Differenziata di qualità: -400mila tonnellate in discarica in Calabria, Puglia, Sicilia"La raccolta differenziata di qualità è il mezzo più efficace per consentire l'avvio a riciclo e la valorizzazione di quantità crescenti di rifiuti di imballaggi" A cura di Filomena Fotia 13 ottobre 2016 - 17:53 [riciclo-640x480] Portando al 15% la quota degli imballaggi raccolti in modo differenziato in Calabria, Puglia e Sicilia, i rifiuti di imballaggio in acciaio, alluminio, carta, legno, plastica e vetro conferiti ogni anno in discarica diminuirebbero di ulteriori 400mila tonnellate mentre i Comuni potrebbero contare su risorse economiche aggiuntive per 83,5 milioni di euro, tra l'incremento dei corrispettivi per i maggiori oneri derivanti dalla raccolta differenziata erogati da Conai (37 milioni di euro) e i benefici derivanti dal mancato smaltimento dei rifiuti (46,5 milioni). E quanto emerso in occasione della XXXIII Assemblea Nazionale dei Comuni italiani in corso a Bari. La raccolta differenziata di qualità è il mezzo più efficace per consentire l'avvio a riciclo e la valorizzazione di quantità crescenti di rifiuti di imballaggi, sottolinea Roberto De Santis, presidente di Conai. Il percorso che abbiamo intrapreso dal 2015 è una rivoluzione che entrerà nelle case dei cittadini che saranno chiamati a cambiare strutturalmente le proprie abitudini. Un cambiamento che non comporta solo sacrifici ma che a regime produrrà benefici ambientali, evitando di sprecare risorse, ed economiche grazie alla valorizzazione dei rifiuti di imballaggio conferiti a Conai, dichiara Antonio Decaro, sindaco di Bari e neo presidente di Anci. Enzo Bianco, sindaco di Catania, ricorda che l'inizio della raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti è stato un cambiamento storico per la nostra città. Per realizzarla in maniera adeguata è stata fondamentale la collaborazione di tutti: i veri protagonisti di questa rivoluzione culturale siamo stati tutti noi in quanto cittadini chiamati a dimostrare senso civico, impegno e rispetto delle regole. Amministrazione comunale di Cosenza ha molto puntato, in questi ultimi cinque anni, sul progetto della raccolta differenziata che abbiamo avviato dazero ottenendo percentuali di oltre il 60%, evidenzia da parte sua Mario Occhiuto, sindaco di Cosenza. Conai è impegnato a supportare le amministrazioni locali in questo processo di valorizzazione dei rifiuti di imballaggio, garantendone l'avvio a riciclo. Tra gli strumenti messi in campo da Conai a sostegno delle amministrazioni comunali, il supporto alla realizzazione del piano di gestione dei rifiuti urbani, la realizzazione e il cofinanziamento di campagne di informazione e sensibilizzazione rivolte alle utenze domestiche e commerciali. Conai si impegna inoltre al coordinamento dell'intera fase di start-up, per l'avvio concreto dei progetti di raccolta differenziata. E concretizza l'impegno nei confronti delle amministrazioni locali stanziando fino a 5 milioni di euro ogni anno, così come previsto dall'Accordo Quadro Anci Conai. (AdnKronos)

- Tumore al seno: prevenzione e screening in Calabria - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Tumore al seno: prevenzione e screening in CalabriaIl punto sulla situazione dell'anticipazione diagnostica del tumore al seno in CalabriaA cura di Filomena Fotia13 ottobre 2016 - 12:37[TUMORE-SENO-9]All'interno delle Giornate Radiologiche Calabresi, organizzate dal Gruppo Regionale Calabria della SIRM*, si terrà un incontro pubblico, in occasione della Giornata Europea per la Salute del Seno, per fare il punto sulla situazione dell'anticipazione diagnostica del tumore al seno in Calabria. L'incontro è organizzato da Europa Donna Italia, il Movimento opinione presente in 47 Paesi che da oltre vent'anni si occupa di tutelare gli interessi delle donne in materia di prevenzione e cura del tumore al seno. In mattinata si svolgerà un confronto tra rappresentanti delle Istituzioni Regionali, della Comunità scientifica e delle Associazioni di Volontariato appartenenti al Movimento di Europa Donna. L'iniziativa fa parte del progetto che il Movimento ha avviato da tempo per colmare le disparità geografiche di chiamata e partecipazione allo screening mammografico. In molte Regioni del Sud infatti le percentuali di chiamata ed adesione allo screening mammografico permangono ben al di sotto del livello accettabile. In particolare le Regioni più penalizzate sono la Campania, con un'adesione allo screening del 21%, la Calabria con il 28%, la Sicilia con il 34% (Dati PASSI Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia 2011-14). A Catanzaro sostiene Rosanna Antona, Presidente di Europa Donna Italia il 15 ottobre si entrerà nel merito dei bisogni delle donne calabresi e delle Associazioni Pazienti che le rappresentano. Si parla già di una comunicazione, da parte delle ASL calabresi, più efficace per ottenere una maggiore adesione e partecipazione, un dialogo più efficace con il medico di famiglia per riconoscere le donne più esposte al rischio tumorale, fino a ottenere un dialogo e una collaborazione migliori con il radiologo: il primo specialista che la donna incontra nel percorso di screening periodico cui, dopo i 50 anni, sarà sottoposta ogni due anni. L'importanza dell'evento risiede nel fatto che, nella fascia di età tra 50 e 69 anni lo screening mammografico può ridurre la mortalità del 40% (Breast-Cancer Screening-Viewpoint of the IARC Working Group, Engl Med, June 11, 2015), l'equivalente di 4.800 vite salvate ogni anno. Questo perché la mammografia è in grado di intercettare la malattia a uno stadio iniziale, quando il tumore è ancora impalpabile. E se il tumore viene curato con le terapie adeguate nelle sue fasi iniziali, la guaribilità si avvicina al 98%, i trattamenti sono meno aggressivi e invalidanti, la donna riprende più velocemente la sua attività lavorativa, aumenta il contenimento della spesa sanitaria.* Società Italiana di Radiologia Medica il Gruppo Regionale è presieduto dal Professor Oscar Tamburrini

Ecco i primi pilastri del ponte sul Siligheddu

[Redazione]

Il sindaco Nizzi: I lavori procedono con rapidità, la struttura dovrà essereterminata entro Natale 12 ottobre 2016OLBIA. Il ponte di via Vittorio Veneto comincia a prendere forma. Sulle sponde del rio Siligheddu sono stati posizionati i primi pilastri. Strutture dicemento armato, con una copertura in basolato, che dovranno sostenere il ponteprefabbricato. I lavori proseguono a ritmo serrato per mantenere l'obiettivodi terminare l'opera entro Natale, assicura il sindaco Settimo Nizzi. Unabuona notizia per gli abitanti del rione di Isticadeddu e di quelli di tutta laperiferia ovest, che da oltre un anno devono fare i conti con i disagi causatida un ponte che non c'è. Il Comune assicura comunque il massimo impegno: Vogliamo garantire un pontesicuro e che duri nel tempo, ma precisa il primo cittadino stiamo lavorandoalacrememente per restituire il collegamento ai cittadini il prima possibile, inmodo che non debbano più subire i disagi dell'ultimo anno. Il ponte sorgerà alposto di quello abbattuto durante l'alluvione del primo ottobre 2015. Unaponte-tappo che era stato demolito per evitare la seconda esondazione in unsolo giorno del rio Siligheddu, che poche ore prima aveva già sommerso ilquartiere Isticadeddu, proprio come nell'alluvione del 2013. L'amministrazionecomunale, allora guidata da Gianni Giovannelli, aveva subito inserito lacostruzione della nuova opera nel primo lotto del piano Mancini, per un costodi 867mila euro. I lavori sono stati appaltati ad aprile ma la scoperta di unafalda acquifera ha bloccato il cantiere e obbligato i tecnici a modificare ilprogetto iniziale. Così la fine dei lavori

Scherma, Garozzo: "Dimentico l'oro e torno a lavoro. E che peccato per Roma 2024"

[Redazione]

Il campione olimpico del fioretto incontra i ragazzi dell'Istituto 'Pablo Neruda' della Capitale: "Studio e sport richiedono impegno e sacrificio". L'obiettivo è mettersi alle spalle Rio: "Se continuassi a pensare al Brasile non mi allenerei più con la stessa cattiveria". Sull'Olimpiade sfumata: "Persa l'occasione per rilanciare la città" di NICCOLO' COSTANZO 13 ottobre 2016

Scherma, Garozzo: "Dimentico l'oro e torno a lavoro. E che peccato per Roma 2024"

Daniele Garozzo alla 'Pablo Neruda' ROMA - Sport e studio come veicolo per un sano sviluppo dei più giovani. E' questo il tema principale dell'incontro con l'oro olimpico Daniele Garozzo e Manuela Olivieri - moglie di Pietro Mennea - all'Istituto Comprensivo Pablo Neruda di Roma. Il botta e risposta tra il campione siciliano e i ragazzi della scuola media di Ottavia ha avuto come primo obiettivo quello di sfatare il mito dell'inconciliabilità tra sport e studio. Durante l'incontro è stata più volte sottolineata l'importanza di sostenere un impegno su due fronti apparentemente distinti, ma in realtà profondamente legati: "Studiare è fondamentale - ha risposto a uno degli alunni il campione del fioretto maschile a Rio 2016 - perché ti aiuta in tutti gli ambiti della vita, non solo quello accademico. Gli sforzi e i sacrifici fatti possono servire in altri campi, non ultimo quello sportivo, in cui eccellere serve un grande lavoro". Un tema fortemente caldeggiato anche dall'Avvocato Olivieri: "Mio marito si laureò quindici giorni prima di vincere l'oro olimpico a Mosca, il 21 luglio del 1980. Lo studio è sempre stata parte integrante della sua vita". Studio e sport, dunque, come punto di partenza per un vivere sano, ma anche punto di partenza dell'intervista realizzata proprio al campione di Acireale, all'interno della quale è stata ripercorsa la cavalcata nell'Olimpiade brasiliana, senza dimenticare i progetti del presente e le prospettive future del siciliano. Si può essere campioni anche studiando. "Non è facile, ma è possibile conciliare i due ambiti. Come ho detto altre volte, studio Medicina e ho intenzione di portare avanti questo percorso. Tiro di più, quest'anno mi sono concentrato un po' troppo sulla scherma e in parte ho sbagliato. Ero arrivato all'appuntamento di Coppa del Mondo scarico, perché troppo alienato. Mi avrebbe fatto bene passare più tempo sui libri. Non sono un medaglia d'oro in medicina (ride, ndr) ma mi laureerò. E spero che finalmente mi inseriscano in qualche sessione straordinaria". Lo sport si può insegnare. Non si tratta solo di talento, ma anche impegno e sacrificio. "E' importante far passare questo messaggio. Lo dico spesso ai ragazzi in questi incontri. E' quello che ho percepito sulla mia pelle: l'impegno che si mette nello studio è identico a quello che bisogna mantenere nello sport. Un bilanciamento netto in favore di uno dei due ambiti è dannoso". Parlando di impegno, dov'era nel 2012 quando il cinese Lei vinse l'oro nel fioretto? "Ero a Londra, ho assistito alla gara proprio nel palazzetto. Quel traguardo lo vedevo lontanissimo, perché il livello era all'epoca decisamente fuori portata. Lo percepivo come un sogno, come d'altra parte ho fatto per tutta la vita. Le cose sono cambiate quando ho iniziato a fare risultati. Lì iniziò a crederci. Ma per ho lavorato sempre e ho creduto tantissimo nel fatto di poter arrivare al livello dei migliori. Dal punto di vista tecnico e atletico non mi sento un predestinato, ma non ho mai mollato. Quando ho preso batoste sono sempre tornato ad allenarmi con più cattiveria". Dopo una vita di allenamenti, non hai sentito il peso della pressione nella finale contro Massialas? "Sinceramente no. Sono molto emotivo, che può essere una forza, ma anche una debolezza. Se riesco a dare il meglio mettendo in pedana la mia personalità è difficile starmi dietro. Alle volte però questa personalità mi schiaccia e se non riesco a dare tutto - essendo molto critico con me stesso - mi sento oppresso. Quel giorno ero determinato. Avevo lavorato molto con la mia psicologa per affrontare la gara e l'ho approcciata proprio nel modo prestabilito. Volevo godermi il traguardo raggiunto dando il meglio di me, e ci sono riuscito". Pensi al prossimo quadriennio o solo alla prossima gara (al Cairo, coppa del mondo)? "Devo far bene a Il Cairo. La prima prova stagionale (un terzo posto a Erba, ndr) è andata bene. Il primo torneo post Olimpiadi serviva da test, e sono sceso in pedana molto agguerrito nonostante molti si

aspettassero che non mi iscrivevo. Mi hanno fatto i complimenti perché spesso dopo i Giochi ci si ripresenta dopo tre o quattro mesi. L'obiettivo è ricominciare. Pochi giorni fa ripetevo al mio maestro di dimenticarci in fretta di questa Olimpiade, perché se continuassi a ripensare a quel giorno non mi allenerei più con la stessa attività. Perché un ragazzo oggi dovrebbe avvicinarsi alla scherma? Innanzitutto si tratta di uno sport diverso. Può fare presa su chi ha interesse a sperimentare cose che vanno fuori dal coro. La scherma veicola valori che possono aiutare in qualsiasi ambito nella vita. Il discorso che mi appassiona molto è quello del confronto a due. È un po' uno spaccato di quello che ti accadrà nella vita: devi competere - rispettosamente - con un avversario per il tuo futuro. Già da piccolo mettermi in competizione diretta con un'altra persona era uno stimolo enorme. Ambasciatore scherma e sport olimpico italiano, un pensiero su Roma 2024 "Ho visto in diretta le lacrime della Bianchedi. Io sono - anzi, purtroppo ero - favorevole. Da quasi romano credo che un evento così importante avrebbe dato alla città l'occasione giusta per rilanciarsi. Purtroppo non è stata colta. Come diceva la signora Mennea ci sarebbero stati investimenti importanti da parte del Cio. Lo slogan "l'Olimpiade del mattone non era così calzante. I Giochi del 2024, indipendentemente dalla città, saranno fatti prevalentemente da infrastrutture non permanenti, rivalutando inoltre quelle già esistenti. Solo i romani sanno quanto c'è bisogno di rilanciare quello che già hanno. A partire dal Flaminio. Essere paralizzati dalla paura ti lascia fermo al punto di partenza". Un retroscena particolare di Rio "Un episodio che mi ha colpito è avvenuto al Villaggio Olimpico. Ero con i miei compagni quando ci siamo accorti che un atleta della Corea del Nord e uno della Corea del Sud stavano mangiando accanto. Magari loro non lo sapevano neanche, ma questo dimostra come lo sport travalichi le questioni politiche". La scherma è un affare siciliano. Questione di talento individuale o programmazione? "Penso entrambe le cose. Sicuramente è nata una generazione fortunata: la presenza di talenti straordinari ha permesso agli altri di spingersi oltre i loro limiti, innalzando sempre più il livello della competizione. Ma la Sicilia ha fatto molto dal punto di vista dei grandi eventi legati alla scherma, ospitando Mondiali giovanili del 2008 (ad Acireale) e gli assoluti nel 2011 (Catania). Da questo punto di vista dobbiamo moltissimo al presidente Scarso". Ultima domanda, quale posto della Sicilia consiglieresti di visitare? Acireale non vale. "Devo ammettere che pur avendo girato il mondo, devo ancora scoprire tanta, tantissima, Sicilia. Se dovessi sceglierne uno andrei per l'accoppiata Valledel Templi e Scala dei Turchi (rinomata spiaggia dell'agrigentino, ndr). Semplicemente imbattibile".

Tags Argomenti: scherma rio 2016 roma 2024

Protagonisti: Daniele Garozzo

Riproduzione riservata 13 ottobre 2016

COMMENTI DEI LETTORI

Bloooog! di Fabrizio Bocca

Parliamone insieme 156 commenti

Dopo il no di Maldini sul ponte sventola bandiera bianca. Quasi mai le bandiere restano tali anche dietro una scrivania, Boniperti con la Juve ha illuso un po' tutti, Facchetti non ha avuto il tempo. Gli altri non hanno fatto granché, a Del Piero fu addirittura dato lo stop. Vedremo poi con Totti e Buffon...

Condividi [rep-livesc]

Spycalcio di Fulvio Bianchi

Milano vuole il Giochi 2028 ma dove sono gli impianti sportivi? Visti dall'ala di Massimo Mauro

La Juve sa fare la Juve

Tempo Scaduto di Aligi Pontani

Schwazer e la giustizia sommaria delle parole

Grip di Marco Mensurati

L'era del Bosone alternato

Monday's Net di Claudio Giua

La vendetta calda di Stan

A Ruota Libera di Eugenio Capodacqua

A Doha ciclomondiale burla: rischia di essere tagliato a 150 km per le condizioni climatiche

Il Puliciclone di Angelo Carotenuto

L'ossessione di Mourinho per Guardiola (e viceversa)

SportHouse di Paolo Rossi

La pallanuoto secondo Franco Porzio

Playbook di Giovanni Marino

Rhinos, il ritorno di Ault: "Voglio (ri)vincere. E anche in Europa. Diamoci dentro"

Terzo tempo di Massimo Calandri

Lo smilzo di Sigatoka

PUBBLICITÀ la Repubblica

Turismo, Federalberghi: abusivismo cresce senza sosta. Dilaga Airbnb, oltre 222mila strutture

[Redazione]

ROMA - C'è un mondo, quello dell'economia sommersa del turismo e degli affittibrevi legati alla sharing economy, che dilaga indisturbato. Da gennaio ad agosto 2016 gli alloggi non autorizzati sarebbero aumentati del 22% per un totale di 222.786 strutture irregolari contro i 167.718 esercizi ricettivi ufficiali registrati dall'Istat. La denuncia arriva da Federalberghi che, con l'aiuto della società Incipit Consulting, ha monitorato il fenomeno, illustrandone le dimensioni nel rapporto "Sommerso turistico e affitti brevi". I dati del dossier, presentato questa mattina presso Rimini Fiera, in apertura al più importante marketplace del turismo italiano e punto di riferimento per l'Europa, riflettono le due facce parallele e coesistenti del sistema turistico italiano: da un lato le cifre ufficiali (fino a dicembre 2015) dell'offerta ricettiva italiana, fornite dall'Istat, dall'altro quelle delle inserzioni (nei primi quattro giorni di agosto) di alloggi sul portale Airbnb che, ad agosto 2016, poneva in vendita in Italia 222.786 strutture (erano solo 234 nel 2009). Cifre indicative, ma non esaustive del sommerso economico del settore. "La situazione - afferma Bernabò Bocca, presidente di Federalberghi, - ha raggiunto livelli talmente di guardia da generare una minor sicurezza sociale ed il dilagare indiscriminato dell'evasione fiscale e del lavoro nero".

LEGGI La Toscana si dà una nuova legge sul turismo ma non regola gli airbnb
 I tranelli del sommerso turistico. L'obiettivo dichiarato del rapporto è svelare tutti i falsi miti legati alle forme di sharing economy. "Non sono integrative del reddito, ma vere e proprie attività economiche" è la prima denuncia della Federazione delle Associazioni Italiane Alberghi e Turismo. Oltre la metà degli annunci, il 57,7%, sono pubblicati sul sito di Airbnb da persone che amministrano contemporaneamente diverse strutture. Gli host che ne gestiscono più di 10 si concentrano nelle città di Venezia, Firenze e Roma. Le attività che propongono case in condivisione con i proprietari non sono occasionali. A dimostrarlo il fatto che la maggior parte di essi, ovvero il 79,3%, si riferisce ad alloggi disponibili per oltre sei mesi l'anno e il 73,7% a un periodo compreso tra 271 giorni e un anno intero. In più, secondo Federalberghi, non si tratterebbe di vere esperienze di alloggi condivisi: il 70,2% degli annunci pubblicati su Airbnb riguarda l'affitto di interi appartamenti in cui non abita nessuno.

LEGGI Turismo online, a Genova un quarto degli alloggi evade le imposte
 Altra falsa credenza, si legge nel dossier, è la convinzione che le nuove formule abitative si sviluppino lì dove c'è carenza di offerta. Sbagliato: il fenomeno è molto presente soprattutto nelle grandi città e località turistiche dove maggiore è la presenza di esercizi di ricezione ufficiali e, quindi, anche più forte la concorrenza. "Il consumatore - spiega il presidente di Federalberghi Bocca - è dunque ingannato due volte: viene tradita la promessa di vivere un'esperienza autentica e vengono eluse le norme poste a tutela del cliente, dei lavoratori, della collettività e del mercato". Senza dimenticare, poi, i problemi di evasione fiscale e concorrenza sleale, un danno non solo per le imprese turistiche tradizionali, ma anche per chi gestisce in modo corretto le nuove forme di accoglienza.

LEGGI La Ue interviene sulla sharing economy: no al "divieto totale"
 Le città più abusive. Appartamenti, case vacanza o semplici stanze irregolari proliferano soprattutto nelle maggiori città d'Italia, le grandi mete di turismo. In vetta, imbattibile, c'è la capitale con 23.889 alloggi. Segue, con netto distacco, Milano che ne conta 13.200 e poi Firenze (6.715), Venezia (5.166) e Napoli (3.040). Il fenomeno è in forte crescita se si pensa che sette anni fa, Roma contava 50 forme di accoglienza non ufficialmente autorizzata, Milano e Venezia 8, Firenze 14 e Napoli 3. Tra le province italiane, Verona, Cagliari e Catania sono quelle che più si contraddistinguono per irregolare accoglienza turistica, seppur con non più di 1.500 di alloggi.

Maglia nera alla Toscana. A livello regionale, la sharing economy turistica trova terreno fertile nella regione Toscana. Qui, nell'arco di dieci mesi, queste nuove forme di attività ricettiva sono passate da 26.691 a 31.279. Seguono Lazio e Sicilia, ma la variazione più ampia del fenomeno con il 44,5% si registra in Puglia. Strumenti per combattere il fenomeno. Non basta censire le strutture parallele che vendono case o camere in rete e consegnarne l'elenco alle autorità investigative competenti per appurare la loro

situazione. "Il Piano strategico del turismo - spiega Bocca - afferma a chiare lettere la necessità di definire un quadro normativo e regolamentare che contrasti efficacemente il fenomeno dell'abusivismo. Confidiamo che si passi presto dalle parole ai fatti anche con l'esame, nei prossimi giorni in Parlamento, delle proposte di legge sulla sharing economy e sugli home restaurant". Le misure antiabusivismo degli altri paesi. Non siamo i soli a dover contrastare l'economia sommersa del turismo. Tra gli anticorpi sviluppati dai paesi europei c'è la licenza obbligatoria di Barcellona per affittare il proprio appartamento anche per periodi brevi oppure i contratti di locazione di New York gestiti unicamente da imprese ricettive se inferiori a 30 giorni. A Parigi anche gli affitti brevi sono soggetti a tassa di soggiorno, mentre la capitale tedesca si tutela con le sanzioni: 100.000 euro la multa per violazione delle regole in materia di locazioni transitorie.

Fondazione Formenton: 4 borse di studio: il bando

[Redazione]

ROMA - La "Fondazione Mario Formenton", con sede in Roma, Via Sicilia 136 allo scopo di onorare la memoria di Mario Formenton, il quale nella sua vita di imprenditore aveva sempre voluto promuovere e favorire la formazione dei giovani nel campo editoriale, indice un Concorso per l'assegnazione di n. 4 (quattro) borse di studio dell'importo globale di 14.000,00.- (quattordicimila/00) ciascuna, per lo svolgimento di due stage di specializzazione e perfezionamento per giornalisti (professionisti, praticanti, pubblicisti) e di due stage di formazione, specializzazione e perfezionamento per amministratori di società editoriali presso le sedi delle più importanti imprese e testate giornalistiche. Il Concorso è riservato a tutti i cittadini regolarmente residenti in Italia che (nello spirito di cui sopra), alla data del 31/10/2016 non abbiano raggiunto il 30° anno di età, siano in possesso di diploma di laurea riconosciuto in Italia e conseguito con votazione non inferiore a 100/110 o equivalente, siano iscritti alla data di presentazione della domanda (per l'indirizzo giornalistico) negli appositi albi dei giornalisti e pubblicisti o registro dei praticanti o elenco dei giornalisti stranieri, ed abbiano ottima conoscenza di almeno una lingua straniera e, per gli stranieri, della lingua italiana. Sono esclusi dalla partecipazione coloro che abbiano già conseguito borse di studio Formenton, della F.I.E.G. e/o della F.N.S.I.L. L'assegnazione delle borse di studio comporta per la durata di 9 mesi, nel periodo dal 1/05/2017 al 28/02/2018, l'obbligo di frequenza delle aziende giornalistiche italiane o straniere alle quali i borsisti, ad insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo della Fondazione, saranno destinati. Il venir meno della frequenza comporterà la decadenza della assegnazione della borsa di studio. Le domande di ammissione al Concorso vanno spedite, a pena di nullità, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, alla Fondazione Mario Formenton Segreteria Borse di Studio c/o Gruppo Espresso, Via Cristoforo Colombo n. 90- 00147 Roma, entro e non oltre il 30/11/2016 (farà fede la data del timbro postale). Le domande, redatte in carta libera, con firma autenticata nei modi di legge (notaio, pubblico ufficiale o autocertificazione con copia di un valido documento di identità controfirmata anch'essa), debbono contenere un sintetico curriculum vitae sulle esperienze e gli interessi del candidato ed indicare nell'ordine: a) data di nascita; b) residenza, domicilio e telefono; c) laurea, facoltà ed anno di conseguimento, votazione; d) data di iscrizione all'albo dei giornalisti e/o dei pubblicisti, al registro dei praticanti o all'elenco dei giornalisti stranieri per gli interessati all'indirizzo giornalistico; e) elenco delle collaborazioni giornalistiche e/o professionali di tipo gestionale in campo editoriale, con indicazione delle testate, emittenti radio-televisive, riviste specializzate e la precisazione della durata e tipi di collaborazione; f) corsi di laurea successivi al primo, borse di studio, diploma di lingua e di specializzazione acquisiti, corsi di perfezionamento frequentati con indicazione della relativa durata, votazione, istituti e sedi di svolgimento; g) altre notizie ritenute utili dal candidato. A concorso effettuato, la documentazione relativa ai punti a), b), c), d), f), dovrà essere presentata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta da parte della Fondazione, da coloro che risulteranno inseriti nei primi 5 (cinque) posti di ciascuna delle due graduatorie compilate dalla Commissione Tecnica Giudicatrice. Le prove di esame, cui saranno ammessi non più di 40 (quaranta) candidati prescelti dalla Commissione Tecnica sulla base di criteri oggettivi (voto di laurea, età, ecc.) e debitamente informati, si svolgeranno in un'unica giornata, il 1/03/2017 alle ore 9 presso la sede del Gruppo Espresso in Via Cristoforo Colombo n. 90 in Roma e consisteranno in due prove scritte a scelta sulle tre di seguito indicate: indirizzo giornalistico 1) un articolo non superiore a 50 righe dattiloscritte ovvero un testo che non superi le 18 - 22 righe datti

liscritte equivalenti a circa 130.200, da leggersi in un giornale radio o un telegiornale, su un argomento di attualità del quale verrà data notizia ai candidati mediante comunicati di agenzia di stampa; 2) prova di sintesi di un lungo articolo in un massimo di 15 righe dattiloscritte; 3) prova di attualità e di informazione articolata in domande cui il candidato sarà tenuto a rispondere per iscritto; indirizzo gestionale amministrativo 1) prova scritta su un tema di carattere editoriale. In

tale prova saranno fornite al candidato informazioni sia quantitative sia qualitative sull'argomento da sviluppare (case history). Il candidato dovrà, sulla base delle informazioni ricevute, argomentare sulla validità di un progetto editoriale e sulla sua fattibilità in termini di mercato in un massimo di quattro cartelle dattiloscritte od equivalente; 2) prova su un tema di gestione aziendale. In tale prova saranno fornite al candidato informazioni sia quantitative sia qualitative sull'argomento da sviluppare. Il candidato dovrà, sulla scorta delle informazioni ricevute, evidenziare gli aspetti salienti della tematica proposta ed indicare i fattori rilevanti in gioco, sotto il profilo economico e finanziario, valutando, indicativamente, gli elementi peculiari da tenere sotto controllo nella gestione dell'iniziativa; 3) prova di carattere generale. In tale prova il candidato dovrà, in forma scritta, rispondere ad una serie di domande brevi inerenti il settore editoriale (periodici e quotidiani). I candidati ammessi ed invitati, all'atto della prova, dovranno esibire uno dei seguenti documenti in regola a tutti gli effetti e non scaduti: passaporto o carta di identità. Per maggiori informazioni i candidati potranno rivolgersi, per iscritto, alla Segreteria delle Borse di Studio della "Fondazione Mario Formenton" c/o Gruppo Editoriale l'Espresso SpA in Via C. Colombo n. 90 - 00147 Roma oppure all'indirizzo e-mail: segreteriaborsestudio@gruppoespresso.it

Stato-mafia: a atti anche agende Ciampi

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 13 OTT - Verranno acquisite agli atti del processo sullatrattativa Stato-mafia le agende di Carlo Azeglio Ciampi, custodite pressol'archivio storico del Quirinale, relative al '93 e al '94, anni in cui Ciampiera presidente del consiglio. Lo ha deciso la corte d'assise, accogliendo larichieste dei pm. L'acquisizione sarà limitata alle parti dei diari in cui siparla delle carceri, del 41 bis, il cambio ai vertici del Dap e delle stragimafiose.13 ottobre 2016Diventa fan di Tiscali su Facebook

Berlusconi in Italia, summit con Salvini e Meloni per campagna no

[Redazione]

Roma, 13 ott. (askanews) - Un secondo appuntamento, dopo quello del 28 settembre che aveva sancito ufficialmente il disgelo. Domani a Milano Silvio Berlusconi, Giorgia Meloni e Matteo Salvini torneranno ad incontrarsi. L'rendez-vous è previsto per il primo pomeriggio, verso le 15. Il luogo potrebbe essere lo stesso dell'altra volta: gli studi di via Rovani. Di certo, non Arcore perché la richiesta (avanzata dai leader di Lega e Fdi) è sempre quella di dimostrare una discontinuità con il passato. Tra il primo incontro e quello di domani, c'è stato il viaggio dell'ex premier negli Usa, una permanenza che si è conclusa soltanto oggi, dopo 12 giorni. Un periodo in cui molto si è vociferato delle reali condizioni di salute del Cavaliere, il quale era stato ricoverato per un malore al suo arrivo a New York e che, anche una volta dimesso, è dovuto rimanere sotto stretta osservazione medica. Il dato certo è che il leader azzurro si è eclissato per quasi due settimane, proprio quando ci si attendeva che cominciasse a mettere la faccia sulla campagna per il no al referendum così come deciso proprio nell'incontro con Salvini e Meloni. In molti, anche tra i suoi alleati, hanno scorto in questo comportamento la volontà di mantenere un profilo basso, non dimenticando che le aziende di famiglia (come Fedele Confalonieri ha praticamente ammesso) sembrano tifare a favore di una vittoria della consultazione referendaria. Tanto che uno dei problemi che i due leader di Lega e Fdi vorrebbero porre all'ex premier domani è proprio quello del ruolo di Mediaset in questa campagna, a loro dire "troppo schiacciata" sul sì. Dal suo entourage assicurano che Berlusconi è convintamente schierato per il no e che darà il suo contributo. Compatibilmente con i postumi dell'operazione al cuore, e dunque senza tour de force o comizi troppo stressanti. "Sentiremo presto la sua voce, chiara, netta, limpida - garantisce Brunetta - rispetto al 'no' al referendum, rispetto a Forza Italia, al centrodestra e su cosa vogliamo dopo". In programma, spiegano, dovrebbe esserci la registrazione di alcune interviste televisive. Domani con Meloni e Salvini si farà soprattutto il punto sulla campagna referendaria e su cosa accadrà il giorno dopo il 4 dicembre. Al post consultazione, d'altra parte, dovrebbe essere rimandata qualsiasi discussione sulle modifiche all'Italicum, nonostante l'imminente istituzione di un comitato da parte del Pd aperto anche alle indicazioni delle opposizioni parlamentari. C'è però un'altra grana di cui invece il leader azzurro si deve occupare in prima persona: lo scontro tra i big di Forza Italia e Stefano Parisi. L'ex candidato sindaco di Milano ieri, nel corso di un dibattito con Giovanni Toti promosso da 'Il Giornale', ha definito la classe dirigente del partito "non all'altezza". Parole che hanno mandato su tutte le furie la vecchia guardia che ora chiede la sua testa. In pubblico, tuttavia, la linea scelta è quella di commentare il meno possibile le parole di Mr. Chili, proprio con l'obiettivo di sminuire la sua importanza. Fa eccezione Altero Matteoli, secondo cui non ha "titoli per giudicare", ma soprattutto Renato Brunetta, incontenibile nel rispondere alle critiche sulla sua riforma della Pubblica amministrazione. "Stefano Parisi, impegnato nel suo triste e fallimentare tour acchiappa gonzi e mal mostosi di Forza Italia, non ha forse studiato - afferma il capogruppo azzurro - le leggi e i risultati ottenuti dai governi di centrodestra in quasi 10 anni a Palazzo Chigi. Forse non ne ha avuto tempo, forse non glielo hanno consentito. Aprire bocca per attaccare la riforma Brunetta è indice non solo di pochezza intellettuale, ma soprattutto di pochezza politica". Il dirigente però sembra intenzionato a andare avanti per la sua strada e questa fine settimana sarà in Sicilia per continuare a esportare il modello "Megawatt" in giro per l'Italia. Nell'isola, peraltro, può contare su uno dei suoi principali sponsor azzurri: Gianfranco Micciché.
Bac13 ottobre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Esposto Pd in Procura su caso firme M5s

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 13 OTT - Il Pd ha presentato un esposto alla Procura di Palermo sulla vicenda delle presunte firme false del Movimento 5 Stelle per le elezioni comunali del 2012 e per la sparizione negli uffici comunali della dichiarazione di presentazione della candidatura a sindaco di Riccardo Nuti e della lista dei consiglieri. A recarsi negli uffici della Procura sono stati il segretario provinciale del Pd, Carmelo Miceli, e la consigliera comunale dem Antonella Monastra. "Il Pd, coerentemente con quanto dichiarato nei giorni scorsi - dice Monastra - ha ottemperato al proprio dovere, fornendo alla magistratura tutti gli elementi in possesso, escludendo da questa qualsiasi valutazione di carattere politico". "Ci auguriamo a questo punto - aggiunge Miceli - che anche il Movimento 5 Stelle decida di squarciare il velo dell'omertà, che su questa vicenda lo ha contraddistinto per quattro lunghi anni, contribuendo così fattivamente alla ricostruzione della verità dei fatti. Onestà sia sinonimo di verità, non più di omertà". 13 ottobre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Molotov contro coppia, un fermo

[Redazione]

La Polizia di Stato ha fermato un uomo di 67 anni, Benedetto Fici, accusato di duplice tentativo di omicidio, lesioni aggravate e porto abusivo di armi da guerra nell'ambito dell'inchiesta sul grave ferimento di una coppia di fidanzati che si trovava in una tenda piazzata dentro una piccola costruzione grezza nelle campagne della borgata palermitana di Ciaculli. Le due vittime dell'raid, lunedì scorso, rimaste gravemente ustionate, sono Umberto Vittorio Geraci, 22 anni, che ha la prognosi riservata, e la sua ragazza, Ernesta Jessica Modica, di 23, le cui condizioni sono migliorate.

13 ottobre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Cri: salvati nel canale di Sicilia 113 migranti, 17 i dispersi

[Redazione]

Roma, 13 ott. (askanews) - Tragedia nel Mediterraneo: 113 migranti sono stati soccorsi nella notte dal team Moas-Cri nel Canale di Sicilia, ma si contano anche almeno 17 dispersi, tra cui un bimbo nigeriano di tre anni, che la madre, salva, sta ancora disperatamente cercando. (segue) 13 ottobre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Migranti: 17 dispersi, anche bimbo 3 anni

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 13 OTT - Intervento di soccorso del team Moas-Croce Rossa Italiana nel Canale di Sicilia: 113 persone sono state recuperate su un gommone in difficoltà. I superstiti hanno riferito di 17 dispersi, tra i quali anche un bimbo nigeriano di soli tre anni. La madre del piccolo, salva a bordo della nave Moas, lo cerca ancora disperatamente. La donna ha raccontato al team dei soccorritori di essere finita in acqua assieme al figlio a causa del mare mosso e del gommone troppo affollato: lei non è riuscita ad afferrarlo per tenerlo agallo. Dal momento che il figlio indossava un giubbotto di salvataggio, la madre - ancora in stato di shock - spera che venga ritrovato vivo. Il gommone era partito da Sabratha, in Libia. 13 ottobre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Morto Sprio, ordinò cinque omicidi

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 13 OTT - Nino Velio Sprio, ex impiegato della Regione Sicilia, condannato a cinque ergastoli per aver ordinato altrettanti omicidi, commessi tra la fine degli anni '80 e la fine degli anni '90, è morto all'età di 73 anni, nella sua abitazione palermitana. Era malato da tempo e aveva ottenuto la detenzione domiciliare nel 2002. Il dipendente regionale fu arrestato nell'ottobre '99, dopo l'ennesima esecuzione da lui ordinata, quella del panettiere palermitano Antonino Lo Iacono, ucciso dai suoi killer di fiducia, Salvatore e Ignazio Giliberti, poi divenuti collaboratori di giustizia. Sprio ha commissionato quello dell'avvocato Giuseppe Ramirez, assassinato a coltellate legali, nell'89, e quello del funzionario della Regione Giovanni Bonsignore, freddato a colpi di pistola il 9 maggio 1990. In precedenza era stato ucciso, il 6 marzo 1988, il rappresentante di libri Salvatore Piscitello. Le ultime due vittime furono l'altro funzionario regionale Filippo Basile e Lo Iacono, l'unico ad essere ucciso lontano da Palermo. 13 ottobre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Gdf sequestra creme nocive a nigeriana

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 13 OTT -La Gdf e i funzionari dell'agenzia delle Dogane hanno sequestrato 119 creme nocive per la salute a una donna di origine nigeriana giunta all'aeroporto di Palermo. Nelle valigie la guardia di finanza ha trovato creme a base di corticosteroidi, utilizzate nei paesi africani ed asiatici per lo schiarimento del colore della pelle. Nelle creme, dopo le analisi in altri sequestri, è stata rilevata la presenza di quantitativi non trascurabili di piombo, cromo, nichel, acido salicilico e perossido di idrogeno. L'utilizzo esclusivo - dice la Gdf - o con altri prodotti espone i consumatori a rischi per la salute, dalle più banali irritazioni cutanee a ben più gravi patologie, tra cui quello di tumori della pelle. Le Fiamme Gialle hanno poi perquisito l'esercizio commerciale di cui la donna è titolare e ha sequestrato altre 139 confezioni di creme della stessa specie e 577 cosmetici scaduti. (ANSA). 13 ottobre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Migranti, bimbo 3 anni disperso

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 13 OTT - C'è anche un bimbo nigeriano di tre anni tra i 17 dispersi di un viaggio della speranza nel canale di Sicilia. Il team Moas-Croce Rossa Italiana ha recuperato 113 persone su un gommone in difficoltà. I superstiti hanno avvertito i soccorritori della possibile presenza in mare dei dispersi. La madre del piccolo, salva a bordo della nave Moas, lo cerca ancora disperatamente. La donna ha raccontato al team dei soccorritori di essere finita in acqua assieme al figlio a causa del mare mosso e del gommone troppo affollato: lei non è riuscita ad afferrarlo per tenerlo a galla. Dal momento che il figlio indossava un giubbotto di salvataggio, la madre - ancora in stato di shock - spera che venga ritrovato vivo. Il gommone era partito da Sabrata, in Libia. 13 ottobre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Mafia: pentito, cadaveri sepolti con auto

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 13 OTT - Si scava nelle campagne di Carini dopo le rivelazioni del neopentito Nino Pipitone. I carabinieri cercano una Fiat Uno con dentro i corpi di Antonino Failla e Giuseppe Mazzamuto, uccisi da Cosanostra e mai più ritrovati. Sarebbero stati assassinati, uno a colpi di mazzuolo, l'altro strangolato, e sepolti sotto terra insieme all'auto su cui erano presentati all'appuntamento coi loro carnefici. Pipitone, figlio del boss di Carini Angelo, sta svelando ai pm i retroscena di sei delitti cui avrebbe partecipato. Il collaboratore di giustizia ha riferito che i cadaveri vennero lasciati nell'auto di cui non si sapeva come disfarsi. Con una sorta di scavatrice venne fatta una grossa buca e la macchina coi corpi fu nascosta sotto terra. Failla e Mazzamuto, uccisi nel 1999, sarebbero stati ritenuti responsabili dell'eliminazione di un parente di Salvatore Lo Piccolo. Pipitone avrebbe fatto rivelazioni anche sull'omicidio del boss Lino Spatola. 13 ottobre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Mattarella nomina Bartolo commendatore

[Redazione]

Nel giorno in cui presenta al Senato il libro "Lacrime di sale", scritto insieme a Lidia Tilotta, il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha insignito Pietro Bartolo dell'onorificenza di "Commendatore". Bartolo, che è il protagonista del documentario di Gianfranco Rosi "Fuocammare", aveva conosciuto recentemente il capo dello Stato in un incontro al Quirinale. Bartolo è un medico di Lampedusa che da anni si occupa del primo soccorso ai migranti che sbarcano sull'isola. 13 ottobre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Striscione pm Di Matteo in scalo Palermo

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 13 OTT - Uno striscione con la scritta "Io sto con Nino DiMatteo" è stato sistemato sulla facciata esterna dell'aeroporto FalconeBorsellino di Palermo. L'iniziativa è della dirigenza della Gesap, la società di gestione dei servizi nello scalo. 13 ottobre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

RAGUSA - L'avvocato Carmelo Scarso: "Ipotesi Palazzo Tumino a Ragusa quale nuova sede del tribunale". Il sindaco Piccitto: "Non c'è"

[Redazione]

RAGUSA - 13/10/2016 Attualità - Rumors dati per fondati sulla futura allocazione degli uffici giudiziari. L'avvocato Carmelo Scarso: "Ipotesi Palazzo Tumino a Ragusa quale nuova sede del tribunale". Il sindaco Piccitto: "Non entro". Ma chi sosterebbe ingente spesa? E soprattutto perché lasciare sottoutilizzato il palazzo di giustizia di Modica? Duccio Gennaro Foto Corriere di Ragusa.it L'avvocato Carmelo Scarso non molla la presa. Il penalista modicano, da sempre in prima fila sulla questione tribunale, pretende chiarezza dal sindaco di Ragusa Federico Piccitto e mette sul piatto anche una "ultimora" per certiversi eclatante sulla questione locali del tribunale: So per certo - dice l'avvocato - che ci sono delle planimetrie che circolano già da tempo. Riguardano un immobile, nella fattispecie il centralissimo palazzo Tumino (foto), a pochi passi dalla stazione ferroviaria e dalla ex stazione degli autobus, capace di potere ospitare in tutta sicurezza uffici e servizi. Sisterebbe quindi discutendo sull'ipotesi di trasferire in questi locali il tribunale, per risolvere il problema sicurezza che indubbiamente attuale sede di via Natalelli presenta, non essendo peraltro antisismica. Palazzo Tumino - prosegue il penalista - dovrebbe essere comunque riconvertito e adeguato alle nuove esigenze e mi giungono voci di un certo interessamento sulla possibile allocazione del tribunale in questa struttura nuova e antisismica, il cui costo, oltre che per affitto esoso, visto che paga una pubblica amministrazione, andrà a lievitare iperbolicamente per il complesso adeguamento alle necessità operative ed organizzative degli uffici giudiziari. Mi chiedo dunque - conclude l'avvocato Scarso - se tutto questo ha un senso quando a pochi chilometri c'è un palazzo di giustizia, ovvero quello di Modica, in perfetta regola e con tutte le garanzie. Il già citato sindaco Federico Piccitto, che, almeno sulla carta, dovrebbe provvedere all'adeguamento dei locali dell'attuale tribunale e deve anche scontrarsi con le necessità di bilancio, vista anche la consistenza dell'investimento, ha chiuso, almeno per il momento la questione: Il palazzo Tumino non è di proprietà comunale e non è previsto alcun intervento, almeno per quanto ci riguarda come amministrazione comunale. L'avvocato Scarso ha chiesto al sindaco, con una lettera aperta, come pensa di risolvere il problema della sicurezza, anche alla luce dell'allarme suscitato dal recente sisma in Italia centrale. Dice ancora il penalista modicano: Lascia antincendio, dal costo di 350 mila euro, almeno nel progetto, macertamente ben più costosa, è stata annunciata ma dopo ben tre anni non è realizzata. Chiedo al sindaco se gli risultano le gravi criticità strutturali del palazzo di giustizia a forte presenza quotidiana (più di 500 persone). Vorrei anche sapere come intende eliminare le criticità strutturali che affliggono attuale sede del tribunale. Questione aperta, se non apertissima, dunque, anche perché il malumore tra gli utenti della struttura serpeggia, alimentata dai problemi quotidiani di gestione che permangono e dalla attualizzazione del pericolo terremoto. L'ipotesi palazzo Tumino certamente risolverebbe il problema e presenta indubbi vantaggi, visto che l'edificio ha migliaia di metri quadrati disponibili e si trova nel cuore della città. Ci sarebbe anche la possibilità di utilizzare il vicino parcheggio interrato di piazza Stazione. La domanda tuttavia è: chi dovrebbe provvedere alla spesa, certamente ingente? E soprattutto come si giustificerebbe questo investimento da parte del ministero di Grazia e Giustizia alla luce della spending review e della disponibilità di una struttura funzionale e già pronta, e al contempo sottoutilizzata, come il palazzo di giustizia di via Aldo Moro a Modica? Delle risposte si attendeva dal vertice fissato a Roma e rinviato sine die. Come dire: chi vivrà, vedrà. Tweet

Stromboli, frana il costone sottostante la chiesa di Ginostra

[Redazione]

Stampa[photo_4773] STROMBOLI (MESSINA) - Frana il costone sottostante la chiesa di Ginostra, villaggio di Stromboli, nelle Eolie. L'allarme lo ha lanciato il consigliere comunale di Nuovo Giorno Gianluca Giuffrè in un esposto inviato anche al presidente della Regione Siciliana, al prefetto di Messina, al sindaco di Lipari e alla Protezione civile per richiedere un sopralluogo e interventi urgenti per la frana che ha interessato il costone". "In seguito alle pioggettorrenziali dei giorni scorsi - ha puntualizzato - parte del costone sotto la chiesa della frazione di Ginostra è stato interessato da una grossa frana che ha divelto la rete metallica di protezione posta in essere qualche anno fa a difesa del costone roccioso ed ha aperto una paurosa voragine, di per sé, rappresentando un potenziale pericolo per un'abitazione soprastante e per la zona sottostante, fino ad adesso ritenuta sicura per la balneazione". Continua anche a crollare nell'indifferenza generale la chiesa di San Vincenzo Ferreri, di Ginostra, minuscolo borgo ai piedi dello Stromboli. Nei giorni scorsi, un altro piccolo crollo di alcuni pezzi del cornicione esterno ha interessato il luogo di culto e la piazza sottostante. giovedì 13 ottobre 2016[end_paragrafo_sx]

Investiti da un treno Lui muore, lei no

[Redazione]

Due persone sono state travolte, a Milano, dal treno regionale della tratta Saronno-Albairate. A causa dell'impatto un uomo è morto mentre una donna è rimasta ferita. Quest'ultima è stata trasportata in codice rosso alla clinica Humanitas a Rozzano: ha riportato un forte trauma cranico e una gravissima ferita a un piede. Per l'uomo i tentativi di rianimazione sono stati vani. L'incidente si è verificato poco prima delle 7, all'altezza di piazza Tiranapoco vicino A un campo nomadi. La polizia sta accertando se le due persone travolte giungessero da lì. Sul posto - oltre al 118 e la Polfer - sono intervenuti i vigili del fuoco. La dinamica dell'incidente non è ancora chiara.

Investiti da un treno Lui muore, lei no

[Redazione]

Due persone sono state travolte, a Milano, dal treno regionale della tratta Saronno-Albairate. A causa dell'impatto un uomo è morto mentre una donna è rimasta ferita. Quest'ultima è stata trasportata in codice rosso alla clinica Humanitas a Rozzano: ha riportato un forte trauma cranico e una gravissima ferita a un piede, per cui i medici sono stati costretti ad amputare l'arto. Per l'uomo i tentativi di rianimazione sono stati vani. L'incidente si è verificato poco prima delle 7, all'altezza di piazza Tiranapoco vicino A un campo nomadi. La polizia sta accertando se le due persone travolte giungessero da lì. Sul posto - oltre al 118 e la Polfer - sono intervenuti i vigili del fuoco. La dinamica dell'incidente non è ancora chiara. Non si sa se si sia trattato di un incidente o di un gesto volontario. Qualche giorno fa la Polizia ferroviaria di Mestre era stata impegnata nel salvataggio di una donna finita sotto a un treno. Estratta viva e trasportata in ospedale, le è stato amputato un braccio.

Cronaca Ragusa - Ragusa, palma si abbatte su auto in sosta - RagusaNews

[Redazione]

Ragusa - Una palma si è abbattuta su un'auto in sosta in via Vittorio Veneto, a Ragusa. L'auto era stata parcheggiata vicino ad un'aiuola. Per fortuna, nessun pedone stava passando in quell'istante, evitando così il peggio. I passanti e i residenti hanno avvertito subito i vigili del fuoco che, nel giro di poco tempo, hanno rimosso l'albero. Il proprietario dell'auto può solamente chiedere un risarcimento al Comune. La palma è caduta a causa dell'azione del punteruolo rosso, che ha eroso dall'interno la base della palma. Il tronco, infatti, era completamente scavato e fradicio. Irene Savasta

MIGRANTI:17 DISPERSI, ANCHE BIMBO DI 3 ANNI

[Redazione]

Intervento di soccorso del team MoasCroce Rossa Italiana nel Canale di Sicilia:113 persone sono state recuperate su un gommone in difficoltà. I superstiti hanno riferito di 17 dispersi, tra i quali anche un bimbo nigeriano di soli tre anni. La madre, salva a bordo della nave, ha raccontato di essere finita in acqua col piccolo a causa del mare mosso e del gommone troppo affollato, e di non essere riuscita ad afferrarlo per tenerlo a galla. Il piccolo indossava un giubbotto di migranti salvataggio. Si spera di trovarlo vivo.

Raccolti 30mila euro nella Diocesi a favore dei terremotati

[Redazione]

Scritto il 13 ottobre 2016 alle ore 16:31 da TrapaniOGGI|Vescovo_Fragnelli_3_TpOggiAmmonta a 30mila euro la somma raccolta attraverso la colletta organizzata nella Diocesi di Trapani a favore delle popolazioni colpite dal terremoto nell'Italia centrale. Stamane, don Franco Vivona, economo della Diocesi, ha effettuato il bonifico sul conto della Caritas Italiana. La colletta, indetta dalla Conferenza Episcopale italiana in tutte le Diocesi lo scorso 18 settembre era stata condivisa e promossa anche dal vescovo Pietro Maria Fragnelli. La presidenza della CEI aveva stanziato, nell'immediato del sisma, un milione di euro dai fondi dell'ottoxmille mentre la Caritas Italiana, dal canto suo, in attesa di concordare interventi più organici anche a medio e lungo termine, ha reso immediatamente disponibili 100 mila euro per ciascuna delle due Diocesi dove si trovano i centri colpiti mentre le Delegazioni di Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo-Molise sono operative nei rispettivi territori. Diverse Caritas diocesane e, dall'estero, molte Caritas nazionali, oltre a messaggi di solidarietà, hanno disposto aiuti finanziari tangibili per le popolazioni delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e Fermo. Un altro milione di euro provenienti dai fondi dell'8xmille sono stati stanziati dalla CEI per dare assistenza alle centinaia di migliaia di persone rimaste senza casa e viveri ad Haiti, in seguito al passaggio dell'uragano Matthew.

Solidarietà nei confronti dei terremotati del Lazio "Solidarietà per i terremotati del Lazio, i lavoratori della Rap devolvono un contributo"

[Redazione]

Solidarietà nei confronti dei terremotati del Lazio Le organizzazioni sindacali di Rap hanno manifestato, in occasione di una seduta del 29 agosto 2016, la volontà dei lavoratori dell'azienda di esprimere concreta solidarietà nei confronti dei cittadini del Lazio colpiti dal terremoto. Nello specifico i lavoratori hanno manifestato la disponibilità affinché l'azienda trattenga alla prima retribuzione utile un contributo di solidarietà che sarà destinato ad una Onlus che aiuti le popolazioni colpite. Il contributo di solidarietà è quello che attualmente viene volontariamente ceduto in favore delle famiglie dei lavoratori in servizi deceduti prematuramente che è pari a 5,16 euro. Nel frattempo anche Utilitalia (la Federazione che riunisce le aziende operanti nei servizi pubblici dell'acqua, dell'ambiente, dell'energia elettrica e del gas) di cui Rap fa parte ha promosso analoga iniziativa con la concessione del costo di un ora di lavoro per ogni lavoratore. Su questa nobile iniziativa il sindaco Leoluca Orlando e tutto il Cda della Rap plaudono ai lavoratori che hanno aderito dimostrando una grande sensibilità, altruismo e soprattutto generosità. Potrebbe interessarti: <http://www.palermotoday.it/cronaca/lavoratori-rap-aiuto-terremotati-lazio.html> Seguici su Facebook: <http://www.facebook.com/pages/PalermoToday/115632155195201>

Palermo, valigia sospetta - artificieri in Via Resuttana

[Redazione]

Palermo, valigia sospetta artificieri in Via ResuttanaUna valigia sospetta è stata ritrovata questa mattina in Via Resuttana a Palermo, al civico 215, davanti a una agenzia del Credem. Si tratta di un piccolo trolley di colore blu. La strada è stata chiusa al traffico e sul posto sono intervenuti gli artificieri, per mettere in sicurezza la zona, la polizia e i vigili del fuoco. Traffico in tilt nella zona di Via De Gasperi.(ITALPRESS).author-avatardi SALVATORE PARLAGRECO

Palermo, valigia sospetta - artificieri in Via Resuttana

[Redazione]

Palermo, valigia sospetta artificieri in Via ResuttanaUna valigia sospetta è stata ritrovata questa mattina in Via Resuttana a Palermo, al civico 215, davanti a una agenzia del Credem. Si tratta di un piccolo trolley di colore blu. La strada è stata chiusa al traffico e sul posto sono intervenuti gli artificieri, per mettere in sicurezza la zona, la polizia e i vigili del fuoco. Traffico in tilt nella zona di Via De Gasperi.(ITALPRESS).author-avatardi REDAZIONE